

Provincia di Arezzo

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 del 26-02-2011

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' E BILANCIO DI PREVISIONE 2011 INDIRIZZI OPERATIVI

L'anno **duemilaundici** il giorno **26** del mese di **Febbraio** alle ore **09:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	<u>SINDACO</u>	<u>X</u>	
2. MAMMOLI GABRIELLA	<u>VICE SINDACO</u>	<u>X</u>	
3. ZUCCHINI MARCO		<u>X</u>	
4. ANGORI DIEGO		<u>X</u>	
5. BASANIERI FRANCESCA			<u>X</u>
6. PETTI MIRO		<u>X</u>	
7. MINIATI MIRIANO		<u>X</u>	
8. PACCHINI LUCA		<u>X</u>	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

www.AlboPretorionline.it 12/03/17

**Premesso che:**

- Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è nato per essere il principale meccanismo volto ad adeguare la struttura della finanza pubblica territoriale italiana alle esigenze imposte dall'appartenenza all'Unione Economica e Monetaria.;
- Esso consente allo Stato – in vista degli obiettivi aggregati di finanza pubblica imposti a livello comunitario – di avere a disposizione un importante strumento di coordinamento e di controllo finanziario nei confronti di regioni ed enti locali;
- Purtroppo nel tempo (dal 1998 ad oggi) questo strumento ha subito un'evoluzione tormentata, caratterizzata da continue modifiche della relativa disciplina, che ne hanno profondamente modificato la struttura da un anno all'altro e talvolta anche nel corso di uno stesso esercizio finanziario;
- Una tale “instabilità” ha contribuito ad accentuare le difficoltà operative degli enti e ha rappresentato un serio ostacolo per una corretta programmazione finanziaria degli enti ad esso soggetti. Inoltre il progressivo irrigidimento dei vincoli imposti dal PSI ha condizionato, e continuerà a condizionare, pesantemente la dinamica gestionale dei singoli Enti; lo scenario sempre più frequente presso gli enti locali è quello di un sostanziale blocco dei pagamenti, ben prima della fisiologica chiusura degli esercizi finanziari, ed un conseguente blocco degli investimenti per non appesantire ulteriormente le già difficili situazioni finanziarie dei fornitori;

**Preso atto che:**

- La situazione del Comune di Cortona per l'anno 2011 rispetto agli obiettivi del PSI risente pesantemente delle scelte operate in passato rispetto alla dinamica degli investimenti ed è stata, ancora una volta, ulteriormente penalizzata dalle più recenti modifiche legislative in tema di PSI; infatti, le nuove regole scritte con la legge di stabilità del 2011 impongono al nostro ente il raggiungimento di obiettivi ancora più pesanti per l'anno in corso (obiettivo previsto circa € 1.150.000,00 di saldo positivo con un obbligo di miglioramento del saldo finanziario di ulteriori 300.000 euro circa rispetto alla precedente normativa);
- L'obiettivo da raggiungere va calcolato in termini di competenza “mista” ed è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale (investimenti);

**Tenuto conto che**

- la parte corrente del bilancio - attualmente in fase di predisposizione - difficilmente potrà essere elaborata con una differenza positiva tra il totale delle entrate ed il totale delle spese (vista anche la “pesante” situazione in termini di minori entrate e la volontà “politica” di salvaguardare il più possibile il livello dei servizi offerti) l'obiettivo del PSI 2011 non può che essere calcolato “lavorando” esclusivamente sui flussi finanziari delle riscossioni e dei pagamenti relativi agli investimenti;
- Le entrate rilevanti ai fini del PSI, ad oggi valorizzabili sulla base delle informazioni disponibili sono veramente limitate:

1. Incassi per Oneri di urbanizzazione € 1.100.000,00 (cifra stimata sulla base degli incassi effettivi del 2010 – circa 1.000.000,00 –);
2. Incassi per mancata realizzazione da parte dei privati di un immobile presso “Manzano” € 550.000,00;
3. Altre entrate diverse (saldo INAIL e Regione Toscana per contributo su investimenti – cifra stimata ipotizzando che sia possibile da parte degli uffici inviare tempestivamente le necessarie rendicontazioni) € 200.000,00;

e che pertanto complessivamente è possibile ipotizzare riscossioni rilevanti ai fini del patto per un totale di circa € 1.850.000,00;

**Tenuto conto** dell’obiettivo da raggiungere sopra ricordato (€ 1.150.000,00 di saldo positivo) l’entità massima dei pagamenti da poter effettuare in conto investimenti (al cui interno è ricompresa anche la manutenzione straordinaria) è pari a circa € 700.000,00.

#### **Preso atto che**

- nel solo mese di gennaio 2011, dovendo adempiere agli obblighi di pagamento delle cessioni di credito pro-soluto realizzate nel 2010, sono stati effettuati pagamenti per circa 550.000,00 euro e che, pertanto, appare evidente che per il resto dell’anno 2011, di fatto, è praticamente impossibile effettuare ulteriori pagamenti se non causando certamente lo “sforamento” degli obiettivi del PSI;
- ad oggi non è disponibile un dato aggiornato sull’importo dei pagamenti che sarebbe necessario effettuare per poter adempiere regolarmente agli impegni contrattuali già assunti per lavori e/o manutenzioni straordinarie già eseguite; sicuramente, tenuto conto della consistente mole di LL.PP. avviata in passato ed in fase di esecuzione e/o di completamento, nonché delle normali manutenzioni straordinarie eseguite negli ultimi mesi del 2010, l’ammontare dei debiti finanziari già maturati ed in fase di maturazione è di entità rilevante (probabilmente si può stimare una cifra non inferiore a due milioni di euro ed in continua crescita);
- stante la situazione sopra rappresentata il raggiungimento degli obiettivi del PSI per l’anno 2011 è fortemente condizionato dal realizzarsi dalle seguenti condizioni:
  1. Effettivo incasso delle somme preventivate (in particolare si ritiene che l’elemento con maggiori rischi di incertezza sia rappresentato dalle entrate per oneri concessori);
  2. Blocco assoluto ed immediato di tutti i pagamenti in conto investimenti per il resto dell’esercizio 2011;

**Visto** l’art. 14 comma 3 del D.L. n. 78 del 31/05/2010 - convertito nella l. 122/2010 - il quale dispone che *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni 2010 e successivi i trasferimenti dovuti agli enti locali che risultino inadempienti nei confronti del patto di stabilità interno sono ridotti, nell’anno successivo, in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l’obiettivo programmatico predeterminato... (omissis) .. In caso di insufficienza dei trasferimenti, ovvero nel caso in cui fossero stati in parte o in tutto già erogati, la riduzione viene effettuata a valere sui trasferimenti degli anni successivi”*;

**Visto** il comma 5 del richiamato art. 14 il quale espressamente stabilisce che la sanzione sopra indicata è aggiuntiva rispetto alle altre già in vigore le quali, pertanto, si sommano alla stessa;

**Ritenuto**, pertanto, anche al fine di non compromettere seriamente l'impostazione del prossimo bilancio di previsione, di dover attivare tutte le misure necessarie per rispettare il patto e, comunque, qualora l'ente si dovesse trovare nell'oggettiva impossibilità di rispettare detto obiettivo, di attivare quanto possibile per cercare di contenere al minimo l'entità dello "sforamento";

**Valutato**, anche in base all'esperienza attivata nel 2010, che idoneo strumento a tal fine sia l'attivazione, con la massima celerità, di un nuovo accordo con i principali istituti di credito presenti sul territorio per realizzare operazioni di cessione di credito pro-soluto alle medesime condizioni dell'accordo valido per l'anno 2010 di cui alla deliberazione di G.C. n. 105/2010;

#### **Preso atto che**

- anche con questa soluzione l'Amministrazione Comunale è comunque soggetta al forte rischio di contenzioso con i creditori che non accettino o non abbiano le condizioni per poter accedere al credito pro-soluto;
- proprio per non incrementare ulteriormente il potenziale contenzioso con i fornitori (comportante richieste di interessi moratori e, quindi, produttivo di danno erariale) e per non accentuare ulteriormente le già enormi difficoltà operative nella predisposizione e nella gestione di strumenti di programmazione economico finanziaria coerenti con le vigenti disposizioni legislative risulta indispensabile rinviare l'attivazione di qualsiasi nuovo investimento (a prescindere dalla copertura finanziaria dello stesso) con l'unica eccezione di quelli ritenuti assolutamente prioritari ed improcrastinabili, in base alle indicazioni che verranno fornite agli uffici con specifico atto di indirizzo della Giunta, e di quelli inerenti alle casistiche di seguito specificamente indicate;

**Visto** l'art. 9 del d.l. n. 78 del 01/07/2009 convertito in L. 102/09 disciplinante la "Tempestività dei pagamenti da parte della P.A." con il quale, tra l'altro, al fine di evitare ritardi nei pagamenti .... *"il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa...."*;

**Ritenuto** quindi che, nella piena consapevolezza degli effetti che tale decisione potrà comportare per questa Amministrazione in termini di eventuale contenzioso con i propri fornitori e/o creditori, sia necessario adottare le seguenti misure dando specifiche indicazioni operative in tal senso ai responsabili di settore:

1. attivazione, con la massima celerità, di un nuovo accordo con i principali istituti di credito presenti sul territorio per realizzare operazioni di cessione di credito pro-soluto alle medesime condizioni dell'accordo valido per l'anno 2010 di cui alla deliberazione di G.C. n. 105/2010;
2. conseguente proposta a tutti i fornitori di attivare la cessione del credito pro soluto alle condizioni anzidette;

3. sospensione di tutti gli ulteriori pagamenti in conto investimenti sino al 31 ottobre p.v., ivi compreso il pagamento per indennità di esproprio, in attesa di verificare l'evoluzione della normativa a livello Parlamentare e/o di eventuali novità a livello di "Patto regionale", nonché l'effettivo trend delle riscossioni rilevanti ai fini del patto. Si precisa che la sospensione riguarderà la sola emissione dei mandati di pagamento inerenti le indennità di esproprio e non anche le varie fasi delle procedure espropriative che continueranno a svolgersi nei modi e nei termini di legge. Tale misura troverà applicazione anche nei confronti delle situazioni pregresse all'esercizio in corso, sia con riferimento alla procedure prive di un impegno di spesa, che stante la situazione attuale non può essere assunto, sia con riguardo a quelle dotate di copertura finanziaria per le quali, comunque, non si potrà procedere all'emissione di mandati di pagamento;

4. rinvio dell'attivazione di qualsiasi nuovo investimento (a prescindere dalla copertura finanziaria dello stesso), compresi quelli aventi copertura finanziaria e per i quali già vi è stata assunzione di impegni di spesa nel corso del 2010 e nelle annualità precedenti, con l'unica eccezione di quelli ritenuti assolutamente prioritari ed improcrastinabili, in base alle indicazioni che verranno fornite agli uffici con specifico atto di indirizzo della Giunta, e di quelli inerenti alle casistiche di seguito specificamente indicate:

- per consentire il regolare funzionamento del percorso pedonale meccanizzato, a collegamento tra Via Cesare Battisti e piazzale Garibaldi, e per impedire il verificarsi di interruzioni del servizio si autorizza l'attivazione delle somme già impegnate a garanzia degli interventi di straordinaria manutenzione e l'attivazione degli investimenti necessari per l'assunzione degli impegni di spesa destinati all'affidamento ed allo svolgimento, per l'anno 2011, del ruolo di responsabile d'esercizio, ai sensi del D.P.R. 753/1980 e dei Decreti Ministero dei Trasporti del 2.1.1985 e del 5.6.1985
- per quegli interventi, per i quali vi sia già stata l'assunzione di impegni di spesa, e che risultino collegati e non separabili, sotto un profilo tecnico ed economico, ad appalti già in corso di esecuzione tanto da essere strettamente necessari per il perfezionamento degli stessi, si autorizza l'attivazione degli investimenti in modo da evitare gravi inconvenienti alla stazione appaltante e al fine, comunque, di consentire la piena fruibilità dell'opera;
- tenuto conto dell'importanza assunta dal programma delle alienazioni immobiliari, quale strumento in grado di fornire all'ente parte delle entrate necessarie da destinarsi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, si autorizza l'attivazione degli investimenti indispensabili per garantire l'affidamento ed il successivo pagamento dei servizi di valutazione tecnica estimativa o congruità dei beni da alienare.

**Visto** l'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

ad unanimità di voti

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di adottare le seguenti misure dando specifiche indicazioni operative in tal senso ai responsabili di settore:

- attivazione, con la massima celerità, di un nuovo accordo con i principali istituti di credito presenti sul territorio per realizzare operazioni di cessione di credito pro-soluto alle medesime condizioni dell'accordo valido per l'anno 2010 di cui alla deliberazione di G.C. n. 105/2010;
- conseguente proposta a tutti i fornitori di attivare la cessione del credito pro soluto alle condizioni anzidette;
- sospensione di tutti gli ulteriori pagamenti in conto investimenti sino al 31 ottobre p.v., ivi compreso il pagamento per indennità di esproprio, in attesa di verificare l'evoluzione della normativa a livello Parlamentare e/o di eventuali novità a livello di "Patto regionale", nonché l'effettivo trend delle riscossioni rilevanti ai fini del patto. La sospensione riguarderà la sola emissione dei mandati di pagamento inerenti le indennità di esproprio e non anche le varie fasi delle procedure espropriative che continueranno a svolgersi nei modi e nei termini di legge. Tale misura troverà applicazione anche nei confronti delle situazioni pregresse all'esercizio in corso, sia con riferimento alla procedure prive di un impegno di spesa sia con riguardo a quelle dotate di copertura finanziaria per le quali, comunque, non si potrà procedere all'emissione di mandati di pagamento;
- rinvio dell'attivazione di qualsiasi nuovo investimento (a prescindere dalla copertura finanziaria dello stesso), compresi quelli aventi copertura finanziaria e per i quali già vi è stata assunzione di impegni di spesa nel corso del 2010 e nelle annualità precedenti, con l'unica eccezione di quelli ritenuti assolutamente prioritari ed improcrastinabili in base alle indicazioni che verranno fornite agli uffici con specifico atto di indirizzo della Giunta;
- attivazione degli impegni di spesa già assunti per garantire gli interventi di straordinaria manutenzione ed attivazione degli investimenti necessari per l'assunzione degli impegni di spesa destinati all'affidamento ed allo svolgimento, per l'anno 2011, del ruolo di responsabile d'esercizio, ai sensi del D.P.R. 753/1980 e dei Decreti Ministero dei Trasporti del 2.1.1985 e del 5.6.1985 e per consentire il regolare funzionamento del percorso pedonale meccanizzato, a collegamento tra Via Cesare Battisti e piazzale Garibaldi, e per impedire il verificarsi di interruzioni del servizio;
- attivazione degli investimenti indispensabili per garantire tutti gli interventi, per i quali vi sia già stata l'assunzione di impegni di spesa, e che risultino collegati e non separabili, sotto un profilo tecnico ed economico, ad appalti già in corso di esecuzione tanto da essere strettamente necessari per il perfezionamento degli stessi e al fine, comunque, di consentire la piena fruibilità dell'opera;
- attivazione degli investimenti indispensabili per garantire l'affidamento ed il successivo pagamento dei servizi di valutazione tecnica estimativa e di congruità dei beni immobili inseriti nel programma delle alienazioni immobiliari .
- attivazione tempestiva dei procedimenti relativi al rilascio dei permessi di costruire
- massima pubblicità al programma di alienazioni immobiliari da dismettere accelerando al massimo le procedure ed i piani ivi previsti;
- autorizzare i responsabili dei servizi ad assumere impegni di spesa nel rispetto delle indicazioni suddette a prescindere dal contenuto dell'art. 9 del richiamato d.l. 78/09;

2. di dare atto che sul presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del d. lgs. 267/2000 non viene espresso alcun parere tecnico;



3. di dichiarare, con separata votazione ed ad unanimità di voti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del d. lgs. n. 267/2000.



Letto e sottoscritto

**IL SINDACO**

**f.to ANDREA VIGNINI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to PATRIZIA NUZZI**

---

**C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E**

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO**

**f.to OMBRETTA LUCHERINI**

---

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO**

**OMBRETTA LUCHERINI**

---